



SI CRESCE INVENTANDO, S'IMPARA CRESCENDO

Settore: E. Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area intervento: 05 Servizi all'Infanzia

POSTI DISPONIBILI

Numero di operatori volontari da impiegare nel progetto: **41 senza vitto e alloggio**

Numero di operatori volontari Minori Opportunità da impiegare nel progetto: **16 senza vitto e alloggio.**

SEDI DI SVOLGIMENTO

	<i>Denominazione sede di attuazione</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Cod. sede</i>	<i>Numero operatori volontari per sede</i>	<i>N. Operatori Volontari Minori Opportunità</i>
1	Casa Maria Ausiliatrice - Alba	Corso Langhe, 77	Alba (CN)	160360	1	0
2	Casa Angelo Custode	Via Luigi Galvani, 3	Alessandria	160333	2	1
3	Casa Madre Mazzarello	Via Conte Verde, 182	Asti	160347	1	0
4	Istituto S. Teresa	Via Palazzo di Città, 5	Chieri (TO)	160458	2	1
5	Casa Maria Immacolata	Via Paolo Boselli, 61	Cumiana (TO)	160363	1	0
6	Scuola Materna T. e A. Galimberti	Via Sobrero, 18	Cuneo	160476	2	1
7	Istituto Madonna delle Grazie	Via S. Giovanni Bosco, 40	Nizza Monferrato (AT)	160409	2	1
8	Asilo Infantile di	Viale dei Tigli –	Novara	160328	2	1

	Pernate	fraz. Pernate, 22				
9	Istituto Maria Ausiliatrice	Via Battistini, 22	Novara	160418	2	1
10	Casa San Giovanni Bosco	Via S. Giovanni Bosco, 97	Novi Ligure (AL)	160368	1	0
11	Asilo Infantile "Serra Paolina ved. Marone"	Via G. Matteotti, 2	Riva presso Chieri (TO)	160330	3	1
12	Casa Madre Mazzarello	Via Cumiana, 2	Torino	160346	4	2
13	Istituto Maria Ausiliatrice	Piazza Maria Ausiliatrice, 27	Torino	160428	4	2
14	Istituto Virginia Agnelli	Via Paolo Sarpi, 123	Torino	160463	5	1
15	Istituto San Giuseppe	Via Emilio Bassi, 7	Tortona (AL)	160455	2	1
16	Istituto Sacro Cuore	Corso Italia, 106	Vercelli	160450	2	1
17	Scuola Materna Mons. G. Gorla	Piazza Mons. G. Gorla, 3	Villafranca d'Asti (AT)	160473	5	2

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto **"Si cresce inventando, s'impara crescendo"** è promuovere il benessere dei bambini e delle bambine dai 3-6 anni attraverso attività dinamiche e trasversali che trovano il loro fondamento nella centralità della persona e nello sviluppo di abilità individuali e sociali.

Il progetto apporta il suo peculiare contributo al Programma "BEA – Benessere Educazione Apprendimenti" perseguendo l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile "fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" con un focus particolare al Target 4.2 affinché i bambini *"abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolare così da essere pronti alla scuola primaria"* realizza la scuola sia una reale esperienza di benessere e di cittadinanza attiva per tutti i bambini.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività sono comuni in tutte le sedi di attuazione progetto e sono articolate secondo la seguente tabella:

Attività	Articolazione Attività	Ruolo dell'operatore volontario

1. “Ma che musica maestro!” Laboratorio musicale Ogni brano /musica diventa lo spunto per ascoltare, esplorare, improvvisare, comporre ed eseguire i “paesaggi sonori” delle musiche attraverso le sonorità scoperte ed elaborate dal gruppo-sezione, raccontando poi il vissuto sonoro collettivo mediante la realizzazione di una performance finale. Il laboratorio musicale intende sviluppare la socialità e la comunicazione tra i bambini per favorire l’aggregazione. Durata: 25 incontri con cadenza settimanale. Ogni incontro avrà la durata di un’ora.	1.1 Incontro in equipe per programmare i laboratori creativi 1.2 Presentazione dei laboratori ai genitori e ai minori 1.3 Reperimento del materiale per il laboratorio e elaborazione della attività da realizzare 1.4 Organizzazione realizzazione dei laboratori 1.5 Organizzazione della performance finale 1.6 Verifica delle attività proposte	Affianca l’equipe educativa nella progettazione del laboratorio musicale Partecipa come uditore alle riunioni dell’equipe e agli incontri con i genitori per capire le dinamiche ed identificare i bisogni dei bambini e le aspettative dei genitori. Collabora operativamente alla preparazione del materiale per la realizzazione del laboratorio. Supporta l’equipe educativa nell’allestimento degli spazi dell’attività. Supporta l’equipe educativa nella gestione della partecipazione dei bambini. Partecipa al laboratorio in affiancamento al personale educativo seguendo le indicazioni del conduttore del laboratorio e monitorando l’attività dei bambini. Affianca e supporta l’equipe educativa nel redigere Report finali dell’attività e degli obiettivi raggiunti.
---	---	--

2 “Si va in scena” Laboratorio di giochi teatrali che consentono al bambino di allenare sempre di più uno sguardo nuovo la realtà ed i compagni, il rispetto di poche regole, il silenzio, la concentrazione, il controllo di parti del corpo. Durata: 25 incontri con cadenza settimanale. Ogni incontro avrà la durata di un’ora.	2. 1 Incontro in equipe per programmare i laboratori creativi 2. 2 Presentazione dei laboratori ai genitori e ai minori 2. 3 Reperimento del materiale per il laboratorio e elaborazione della attività da realizzare 2. 4 Organizzazione realizzazione dei laboratori 2.5. Organizzazione della performance finale 2.6 Verifica delle attività proposte	Affianca l’equipe educativa nella progettazione del laboratorio di giochi teatrali. Partecipa come uditore alle riunioni dell’equipe e agli incontri con i genitori per capire le dinamiche ed identificare i bisogni dei bambini e le aspettative dei genitori sull’attività. Collabora operativamente alla preparazione del materiale per la realizzazione del laboratorio di giochi teatrali. Supporta l’equipe educativa nell’allestimento degli spazi delle attività. Supporta l’equipe educativa nella gestione della partecipazione dei bambini. Partecipa al laboratorio in affiancamento al personale educativo seguendo le indicazioni del conduttore del laboratorio e monitorando l’attività dei bambini. Collabora operativamente alla preparazione del materiale per la realizzazione dell’a performance finale.
--	--	---

		Supporta l'equipe educativa nell'allestimento degli spazi della performance finale. Affianca e supporta l'equipe educativa nel redigere Report finali delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti.
3 "Un mondo di colori" Il laboratorio è dedicato al disegno come "strumento" narrativo del bambino. Il disegno è il modo più naturale di espressione dei bambini che coinvolge fattori intellettivi e affettivi; è una porta aperta al mondo del bambino; è la rivelazione della personalità e del carattere dei bambini; è una fonte d'informazioni sulla sensibilità, sull'emotività, sulle paure, sui disagi dei bambini che non riescono o non vogliono esprimere verbalmente Durata: 25 incontri con cadenza settimanale. Ogni incontro avrà la durata di un'ora.	3.1. Incontro in equipe per programmare i laboratori creativi 3. 2 Presentazione dei laboratori ai genitori e ai minori 3. 3 Reperimento del materiale per il laboratorio e elaborazione della attività da realizzare 3. 4 Organizzazione realizzazione dei laboratori 3. 5 Organizzazione della performance finale 3.6. Verifica delle attività proposte	Affianca l'equipe educativa nella progettazione del laboratorio. Partecipa come uditor alle riunioni dell'equipe e agli incontri con i genitori per capire le dinamiche ed identificare i bisogni dei bambini e le aspettative dei genitori sull'attività. Collabora operativamente alla preparazione del materiale per la realizzazione del laboratorio. Supporta l'equipe educativa nell'allestimento degli spazi delle attività. Supporta l'equipe educativa nella gestione della partecipazione dei bambini. Partecipa al laboratorio in affiancamento al personale educativo

		seguendo le indicazioni del conduttore del laboratorio e monitorando l'attività dei bambini. Affianca e supporta l'equipe educativa nel redigere Report finali delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti.
4 "A che gioco giochiamo" Laboratorio di gioco cooperativo Il gioco rappresenta un mezzo ai bambini per esprimersi e per entrare in contatto con gli altri bambini e con l'ambiente circostante. In particolare, i giochi cooperativi sono importanti per insegnare ai bambini l'importanza di collaborare piuttosto che essere in lotta con gli altri ed essere ostili verso l'altro. Insegnano ad accettare le diversità, stimolano la strategia per un obiettivo comune, l'unione del gruppo, il rispetto delle regole, l'interazione tra i partecipanti. Durata: 25 incontri con cadenza settimanale. Ogni incontro avrà la durata di un'ora.	4.1 Incontro in equipe per programmare i laboratori creativi 4.2 Presentazione dei laboratori ai genitori e ai minori 4.3 Reperimento del materiale per il laboratorio e elaborazione della attività da realizzare 4.4 Organizzazione realizzazione dei laboratori 4.5 Verifica delle attività proposte	Affianca l'equipe educativa nella progettazione del laboratorio di gioco cooperativo. Partecipa come uditor alle riunioni dell'equipe e agli incontri con i genitori per capire le dinamiche e identificare i bisogni e le aspettative sull'attività dei genitori. Collabora operativamente alla preparazione del materiale per la realizzazione del laboratorio. Supporta l'equipe educativa nell'allestimento degli spazi delle attività. Supporta l'equipe educativa nella gestione della partecipazione dei bambini. Partecipa al laboratorio in affiancamento al personale educativo seguendo le indicazioni

		del conduttore del laboratorio e monitorando l'attività dei bambini. Affianca e supporta l'equipe educativa nel redigere Report finali delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti.
5 "Ogni favola è un gioco" La lettura assume un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e per poter evitare la disaffezione alla lettura, che si riscontra troppo spesso tra i bambini e i ragazzi, occorre accendere l'interesse ai libri sin da subito ancor prima che il bambino impari la tecnica della lettura. Ascoltare l'insegnante o un altro adulto che legge un racconto diventa, per i bambini, un'ottima "palestra" per l'esercizio del silenzio, vissuto però come momento di "ascolto attivo" dove i bambini devono realmente partecipare e non essere passivi recipienti di parole e di idee. I bambini potranno ascoltare la lettura animata di una storia. Per ogni lettura sarà proposta un'attività didattica manipolativa ed espressiva al gruppo di bambini. Durata: 25 incontri con cadenza settimanale. Ogni incontro avrà la durata di un'ora.	5.1 Incontro in equipe per programmare i laboratori creativi 4.2 Presentazione dei laboratori ai genitori e ai minori 4.3 Reperimento del materiale per il laboratorio e elaborazione della attività da realizzare 4.4 Organizzazione realizzazione dei laboratori 4.5 Verifica delle attività proposte	Affianca l'equipe educativa nella progettazione dell'attività. Partecipa come uditor alle riunioni dell'equipe e agli incontri con i genitori per capire le dinamiche ed identificare i bisogni dei bambini e le aspettative sull'attività dei genitori. Collabora operativamente alla scelta dei libri per fascia di età da leggere ai minori e alla preparazione del materiale per la realizzazione dell'attività. Supporta l'equipe educativa nell'allestimento degli spazi delle attività. Supporta l'equipe educativa nella gestione della partecipazione dei bambini. Partecipa al laboratorio in affiancamento al personale educativo

		seguendo le indicazioni del conduttore del laboratorio e monitorando l'attività dei bambini. Potrà cimentarsi nella lettura a voce alta ai bambini stimolandoli a fare domande e a interagire verbalmente o sensorialmente con la storia. Affianca e supporta l'equipe educativa nel redigere Report finali delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti.
6 Time out Organizzazione e realizzazione di momenti ludici durante la ricreazione. Le attività motorie guidate o libere durante la ricreazione permettono ai bambini di incominciare a conoscere i limiti del proprio corpo, di percepirsi più o meno elastici e di aumentare la resistenza alla fatica, con ricadute a livello fisico e mentale. Durata: 11 mesi dal lunedì al venerdì per una durata complessiva di un'ora	6.1 Predisposizione di spazi e attrezzature 6.2 Reperimento del materiale per le attività da realizzare 6.3 Realizzazione delle attività ludiche	Collabora operativamente alla preparazione del materiale per la realizzazione dell'attività. Supporta l'equipe educativa nell'allestimento degli spazi delle attività. Affianca l'equipe educativa nell'assistenza e nella sorveglianza dei bambini durante il momento ricreativo. Sarà coinvolto nell'ideazione di nuovi giochi e tecniche di animazione.
7 W la pappa Consumare il pranzo fuori casa è per i bimbi di questa fascia di età un'esperienza che può rivelarsi molto positiva per	7.1 Registrazione delle presenze su un apposito registro 7.2 Predisposizione degli ambienti	Supporta il personale ausiliario nella raccolta delle presenze giornaliere annotandole in un apposito registro

sperimentare le loro capacità e il loro grado di autonomia, ma, nel contempo, se non sufficientemente monitorata, può diventare faticosa e creare disagio. Durata: 11 mesi dal lunedì al venerdì per una durata complessiva di un'ora	7.3 Osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo tra i minori	Supporta l'equipe educativa nell'allestimento degli spazi delle attività. Affianca l'equipe educativa nella sorveglianza dei bambini durante il momento del pasto
8 "C'è tutto un mondo intorno" Attività scolastiche esterne, individuabili in gite, visite guidate pertinenti al piano didattico, laboratori offerti da Enti esterni, visione di spettacoli, costituiscono un'occasione importante per un'osservazione educativa del modo di interagire dei bimbi in un ambiente diverso da quello della scuola. Si prevedono 6 uscite in un anno di 8 ore	8.1 Riunione di equipe per programmare le uscite 8.2 Presentazione delle uscite, gite ai genitori 8.3 Organizzazione e realizzazione uscite, gite 8.4 Verifica del coinvolgimento dei minori durante le attività	Affianca l'equipe educativa nella progettazione dell'attività. Partecipa come uditor alle riunioni dell'equipe e agli incontri dei genitori per la presentazione delle attività Collabora operativamente all'organizzazione dell'uscita supportando il personale amministrativo nella raccolta delle iscrizioni, nell'individuazione e nella scelta delle gite, visite guidate, laboratori e spettacoli Partecipa alle uscite sul territorio supportando l'equipe educativa nel controllo dei bambini, documentando l'uscita attraverso la raccolta di materiale fotografico e video Affianca e supporta l'equipe educativa nel redigere Report finali delle attività realizzate e

		degli obiettivi raggiunti.
9 “È qui la festa!” Preparare un evento, fare festa rappresenta per la crescita del bambino un’esperienza significativa in cui potersi esprimere in libertà con la fantasia, il corpo, il linguaggio. Gli eventi e le feste possono essere individuabili in feste durante periodo particolari dell’anno come il Natale, Carnevale, Pasqua, festività salesiane, la festa del “Grazie” di fine anno. Saranno organizzate 5 feste durante l’anno.	9.1 Riunione di equipe per programmare le evento/festa 9.2 Reperimento del materiale per le attività da realizzare 9.3 Predisposizione ambienti per l’evento/festa 9.4 Realizzazione dell’evento/festa	Affianca l’equipe educativa nella progettazione delle feste. Partecipa come uditor alle riunioni dell’equipe e agli incontri con i genitori per capire le dinamiche ed identificare i bisogni dei bambini e le aspettative dei genitori. Collabora operativamente alla preparazione del materiale per la realizzazione dell’attività. Supporta l’equipe educativa nell’allestimento degli spazi delle attività. Supporta l’equipe educativa nella gestione della partecipazione dei bambini. Partecipa al laboratorio in affiancamento al personale educativo seguendo le indicazioni del conduttore del laboratorio e monitorando l’attività dei bambini. Affianca e supporta

		l'equipe educativa nel redigere Report finali delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti.
--	--	--

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Ore settimanali da svolgere: 25

Giorni di servizio settimanale: 5

Attestato: al termine dei dodici mesi di servizio viene rilasciato un attestato specifico rilasciato da ente terzo

Obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Agli operatori volontari è richiesto:

- rispetto dei regolamenti interni dell'ente, degli orari e delle prassi consolidate nella sede di progetto;
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto, secondo quanto disposto dal GDPR 679/2016;
- disponibilità a realizzare la formazione generale, la formazione specifica e le attività previste dal progetto anche in giorni festivi, prefestivi e/o di riposo, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari fatto salvo il monte ore settimanale;
- disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento fuori sede per l'espletamento del servizio entro i termini consentiti dalla disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari
- frequenza di corsi, seminari e altri momenti di incontro e confronto previsti tra gli operatori volontari, anche nei giorni festivi;
- essere disponibile ad usufruire dei permessi durante i giorni di chiusura della sede nella percentuale consentita.

ALTRI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Diploma scuola secondaria di II grado o qualifica professionale.

Nel caso di bando indetto nel periodo dell'Esame di Stato, la domanda potrà essere presentata anche dai candidati iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di II con l'obbligo di consegnare al momento del colloquio una dichiarazione che attesti di essere stati ammessi all'esame di stato.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione possono essere consultati sul sito www.videsitalia.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Agli operatori volontari sarà rilasciato un attestato specifico che attesta le competenze realmente acquisite durante lo svolgimento del servizio civile e sarà rilasciato da un ente terzo.

Le attività svolte dagli operatori volontari descritte nelle sezioni precedenti e la formazione specifica erogata **permetteranno agli operatori volontari di acquisire** delle competenze, abilità e conoscenze in un contesto non formale in relazione alle qualificazioni ricomprese nel Repertorio degli Standard Formativi della Regione Piemonte. Questo consentirà all'operatore volontario di valorizzare il patrimonio di esperienza acquisita durante il servizio civile e di accrescere le opportunità che facilitano l'ingresso nel mercato del lavoro.

Le competenze, conoscenze e abilità del progetto sono state individuate all'interno **del profilo formativo professionalizzante riconosciuto dalla Regione Piemonte riconducibile alla qualificazione "Animatore servizi all'infanzia"**, oltre a quelle **relative alle competenze chiave di cittadinanza** definite dal Decreto Ministeriale n. 139/2007.

In riferimento all'attività di progetto svolte dagli operatori volontari sono state individuate le seguenti competenze abilità e conoscenze che dovranno essere acquisite al termine del servizio civile:

Attività progetto	Competenze Profilo professionale "Animatore servizi all'infanzia"	Competenze chiave per l'apprendimento permanente.	Competenze chiave per la cittadinanza
1. "Ma che musica maestro" 2 "Si va in scena" 3 "Un mondo di colori" 4 "A che gioco giochiamo" 5 "Ogni favola è un gioco" 6 Time out 7 Aggiungi un posto a tavola! 8 C'è tutto un mondo intorno 9 Facciamo festa!	<u>Competenza n.4</u> - Individuare attività ludiche e di animazione <u>Abilità minime</u> Riconoscere le principali tecniche di laboratorio per l'attuazione di attività ludiche espressive e psicomotorie <u>Conoscenze essenziali</u> Attività ludico espressive ricreative e psicomotorie	- Imparare ad imparare -Spirito di iniziativa e imprenditorialità	- Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Acquisire e interpretare l'informazione

FORMAZIONE GENERALE

La formazione generale degli operatori volontari sarà effettuata presso:

Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO
Collegio S. Maria D. Mazzarello, via Ferrettino, 18 – MORNESE (AL)
Casa Maria Ausiliatrice, via S. Maria Mazzarello, 44 – MORNESE (AL)

In tutte le SAP:

Casa Maria Ausiliatrice – Alba, Corso Langhe, 77 - Alba (CN)
Casa Angelo Custode, Via Luigi Galvani, 3 - Alessandria
Casa Madre Mazzarello, Via Conte Verde, 182 - Asti
Istituto S. Teresa, Via Palazzo di Città, 5 - Chieri (TO)
Casa Maria Immacolata, Via Paolo Boselli, 61 - Cumiana (TO)
Scuola Materna T. e A. Galimberti, Via Sobrero, 18 - Cuneo
Istituto Madonna delle Grazie, Via S. Giovanni Bosco, 40 - Nizza Monferrato (AT)
Asilo Infantile di Pernate, Viale dei Tigli – fraz. Pernate, 22 - Novara
Istituto Maria Ausiliatrice, Via Battistini, 22 - Novara
Casa San Giovanni Bosco, Via S. Giovanni Bosco, 97 - Novi Ligure (AL)
Asilo Infantile “Serra Paolina ved. Marone”, Via G. Matteotti, 2 - Riva presso Chieri (TO)
Casa Madre Mazzarello, Via Cumiana, 2 - Torino
Casa Sacro Cuore, Via Pianezza, 110 - Torino
Istituto Maria Ausiliatrice, Piazza Maria Ausiliatrice, 27 - Torino
Istituto Sacro Cuore, Via S.M. Mazzarello, 102 - Torino
Istituto Virginia Agnelli, Via Paolo Sarpi, 123 - Torino
Istituto San Giuseppe, Via Emilio Bassi, 7 - Tortona (AL)
Istituto Sacro Cuore, Corso Italia, 106 - Vercelli
Scuola Materna Mons. G. Gorla, Piazza Mons. G. Gorla, 3 - Villafranca d’Asti (AT)

Le 48 ore di formazione generale saranno svolte 36 ore in presenze e 12 ore online in modalità sincrona.

MACRO AREE	MODULI FORMATIVI
1. Valore e identità del SC	1.1 L’identità del gruppo in formazione e patto formativo Dall’obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta La difesa civile non armata e non violenta: i principi costituzionali della solidarietà, dell’uguaglianza La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti; prevenzione delle guerre; peacekeeping; peace-enforcing e peacebuilding. Pace e diritti umani: dalla Costituzione italiana alla Carta Europea e agli ordinamenti delle Nazioni Unite 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2. La cittadinanza attiva	2.1 La formazione civica 2.2 Le forme di cittadinanza 2.3 La protezione civile

	2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3. Il giovane volontario nel sistema del servizio civile	3.1 Presentazione dell'ente VIDES e dell'Istituto salesiano delle Figlie di Maria Ausiliatrice 3.2 Il lavoro per progetti 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure 3.4 Disciplina del rapporto tra l'Ente VIDES e i volontari 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica degli operatori volontari sarà effettuata presso:

Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO

Collegio S. Maria D. Mazzarello, via Ferrettino, 18 – MORNESE (AL)

Casa Maria Ausiliatrice, via S. Maria Mazzarello, 44 – MORNESE (AL)

In tutte le SAP

Casa Maria Ausiliatrice – Alba, Corso Langhe, 77 - Alba (CN)

Casa Angelo Custode, Via Luigi Galvani, 3 - Alessandria

Casa Madre Mazzarello, Via Conte Verde, 182 - Asti

Istituto S. Teresa, Via Palazzo di Città, 5 - Chieri (TO)

Casa Maria Immacolata, Via Paolo Boselli, 61 - Cumiana (TO)

Scuola Materna T. e A. Galimberti, Via Sobrero, 18 - Cuneo

Istituto Madonna delle Grazie, Via S. Giovanni Bosco, 40 - Nizza Monferrato (AT)

Asilo Infantile di Pernate, Viale dei Tigli – fraz. Pernate, 22 - Novara

Istituto Maria Ausiliatrice, Via Battistini, 22 - Novara

Casa San Giovanni Bosco, Via S. Giovanni Bosco, 97 - Novi Ligure (AL)

Asilo Infantile "Serra Paolina ved. Marone", Via G. Matteotti, 2 - Riva presso Chieri (TO)

Casa Madre Mazzarello, Via Cumiana, 2 - Torino

Casa Sacro Cuore, Via Pianezza, 110 - Torino

Istituto Maria Ausiliatrice, Piazza Maria Ausiliatrice, 27 - Torino

Istituto Sacro Cuore, Via S.M. Mazzarello, 102 - Torino

Istituto Virginia Agnelli, Via Paolo Sarpi, 123 - Torino

Istituto San Giuseppe, Via Emilio Bassi, 7 - Tortona (AL)

Istituto Sacro Cuore, Corso Italia, 106 - Vercelli

Scuola Materna Mons. G. Gorla, Piazza Mons. G. Gorla, 3 - Villafranca d'Asti (AT)

La 72 ore di formazione specifica saranno erogate:

- il 70% delle ore entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto

- il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo: *"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile"*, **verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.**

CONTENUTI	DURATA	ATTIVITÀ
-----------	--------	----------

Modulo 1: Presentazione del progetto “Si cresce inventando, s’impara crescendo” • Informazioni di tipo logistico • Presentazione nel dettaglio delle attività in cui gli operatori volontari saranno impegnati • Predisposizione piano di lavoro personale	5 ore	Inizio servizio
Modulo 2: Presentazione dell’Ente, del territorio e dei destinatari del progetto • Conoscenza della sedi di attuazione del progetto e del suo territorio • Conoscenza dei destinatari del progetto • Le figure educative, la comunità educante e le reti interattive in atto	5 ore	Attività 1 Attività 2 Attività 3 Attività 4 Attività 5 Attività 6 Attività 7 Attività 8 Attività 9
Modulo 3: Competenze specifiche del progetto • Progettazione di un laboratorio, di un’attività, di un’uscita didattica, di un evento • Tempo libero e assistenza (elementi del Sistema Preventivo di Don Bosco nello stare in mezzo ai bambini e ragazzi). Attenzione personalizzata e sguardo globale • Tecniche di ricerca, strumenti e metodologie di approfondimento tematiche specifiche • Elementi di pedagogia e psicologia dell’età evolutiva	24 ore	Attività 1 Attività 2 Attività 3 Attività 4 Attività 5 Attività 6 Attività 7 Attività 8 Attività 9
Modulo 4: Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di Servizio Civile • Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto	4 ore	Sicurezza

Modulo 5: Dinamiche ed esperienze educative e formative • L'integrazione della persona • L'ascolto e la capacità di lettura degli altri • La gestione dei conflitti • La diversità come valore • Il lavoro di équipe • Il lavoro di rete • Il Sistema Preventivo come stile relazionale specifico con i giovani e gli adulti educatori	12 ore	Attività 1 Attività 2 Attività 3 Attività 4 Attività 5 Attività 6 Attività 7 Attività 8 Attività 9
Modulo 6: Tecniche di gestione e animazione • Tecniche di gestione del gruppo • Tecniche ludico-ricreative • Tecniche di animazione sportiva	14 ore	Attività 1 Attività 2 Attività 3 Attività 4 Attività 5 Attività 6 Attività 7 Attività 8 Attività 9
Modulo 7: Animazione culturale e socializzazione • Tecniche di comunicazione e team building • Centralità della comunicazione nella dinamica educativa e sociale • Sperimentare il metodo dell'animazione socioculturale	8 ore	Attività 1 Attività 2 Attività 3 Attività 4 Attività 5 Attività 6 Attività 7 Attività 8 Attività 9

TITOLO DEL PROGRAMMA A CUI FA CAPO IL PROGETTO

BEA – BENESSERE EDUCAZIONE APPRENDIMENTI

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 “Fornire un’educazione di qualità, eqUa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”

Target 4.2 “Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria”.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

g) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

MISURE AGGIUNTIVE - PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità (GMO): 16

Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità da cui si evinca un valore inferiore o pari alla soglia di 14.000 euro.

La certificazione ISEE deve essere allegata alla domanda di candidatura oppure consegnata prima del colloquio di selezione.

Il progetto prevede n. 16 posti per giovani con minori opportunità come di seguito specificato:

<i>Denominazione sede di attuazione</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Cod. sede</i>	<i>N. Operatori Volontari Minori Opportunità</i>
Casa Angelo Custode	Via Luigi Galvani, 3	Alessandria	160333	1
Istituto S. Teresa	Via Palazzo di Città, 5	Chieri (TO)	160458	1
Scuola Materna T. e A. Galimberti	Via Sobrero, 18	Cuneo	160476	1
Istituto Madonna delle Grazie	Via S. Giovanni Bosco, 40	Nizza Monferrato (AT)	160409	1
Asilo Infantile di Pernate	Viale dei Tigli – fraz. Pernate, 22	Novara	160328	1
Istituto Maria Ausiliatrice	Via Battistini, 22	Novara	160418	1
Asilo Infantile “Serra Paolina ved. Marone”	Via G. Matteotti, 2	Riva presso Chieri (TO)	160330	1
Casa Madre Mazzarello	Via Cumiana, 2	Torino	160346	1
Istituto Maria Ausiliatrice	Piazza Maria Ausiliatrice, 27	Torino	160428	1
Istituto Sacro Cuore	Via S.M. Mazzarello, 102	Torino	160447	1
Istituto Virginia Agnelli	Via Paolo Sarpi, 123	Torino	160463	1
Istituto San Giuseppe	Via Emilio Bassi, 7	Tortona (AL)	160455	1
Istituto Sacro Cuore	Corso Italia, 106	Vercelli	160450	1

Scuola Materna Mons. G. Gorla	Piazza Mons. G. Gorla, 3	Villafranca d'Asti (AT)	160473	2
-------------------------------	--------------------------	----------------------------	--------	---

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Gli operatori volontari con minori opportunità realizzeranno tutte le attività previste dal progetto insieme con gli altri volontari partecipanti.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Ciascuna SAP metterà a disposizione una figura aggiuntiva, direttore del centro giovanile-oratorio, per monitorare mensilmente il servizio svolto, i risultati raggiunti e, ove richiesto, per affrontare le problematiche che dovessero presentarsi.

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner, connessione ad internet dedicata ai volontari presenti nelle SAP);
- Materiale didattico, sussidi e pubblicazioni di approfondimento.

Inoltre gli operatori volontari con minori opportunità potranno consultare materiali informativi cataloghi, pubblicazioni, dossier tematici, postazioni internet e laboratori per la ricerca di specifiche informazioni su opportunità scolastiche, formative e lavorative e su aree affini (profili professionali, specifiche disposizioni legislative, ecc.) messi a disposizione degli sportello BIL.Co (Bilancio Competenze) che sono presenti nei comuni e nelle aree limitrofe delle SAP.

INFORMAZIONI

VIDES – Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo

Ufficio servizio Civile presso Ispettorica "Maria Ausiliatrice" delle Figlie di Maria Ausiliatrice
P.zza Maria Ausiliatrice 35 - 10152 Torino

Orario dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 17.00

Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Telefono 0114604613

Email: serviziocivile@fma-ipi.it

Su appuntamento si effettua servizio di orientamento e di supporto per la compilazione della domanda di candidatura.